Si apre nel Venezuela il "secondo tronte,, dell'America latina contro l'imperialismo

Im nona pagina il nostro servizio

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 313

# l'Unità ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Le giovani generazioni hanno nettamente condannato la D.C. come un partito conservatore e reazionario

> In seconda pagina il saluto della FGCl ai giovani elettori

VENERDI' 11 NOVEMBRE 1960

#### IN CONSEGUENZA DELLA VITTORIA ELETTORALE DEL 6 NOVEMBRE

# La sinistra potrebbe ormai governare Argomenti

Relazione di Nenni alla Direzione del PSI: non ancora precisata la posizione sul problema delle

Domande a Saragat

ha recuperato una parte in verità modesta dei voti persi nel 1958, e li ha recuperati sostenendo dinanzi agli elettori la necessità di uno spostamento : verso sinistra della situazione politica nazionale, va dichiarando che toccaora alla D.C. e soprattutto al PSI di compière delle « scelte » sia per la forma» zione delle Giunte nelle grandi città sia su scalanazionale, Ma Pon, Saragat quale « scelta » compie e intende compiere? Ecco un interrogativo interessante, a cui Saragat dovrà rispondere nei fatti, se non vuole squalificarsi dinanzi all'elettorato e trovarsi poi a far di nuovo i conti col « destino cinico e baro ∍. Vuole Saragat conti-

nuare ad andare a braccetto con Malagodi opmente? pure no? Ecco una prima questione, La « emergenza » è finita, con le elezioni, il « centrismo » compierle lui, e di comè stato ancora una volta : elettorale, c'è stato uno spostamento a sinistra. Si tratta quindi di vedere se Saragat intende trarne qualche conseguenza e compiere in proposito una sua « scelta», oppure se intende trincerarsi dietro presunte responsabilità altrui. In una parola, si tratta di vedere se Saragat intende continuare a fare da stampella sinistra della D.C. mentre Malagodi fa da stampella destra.

E che « scelta » intende compiere Saragat per la formazione delle Giunte, che è il primo problema sul tappeto ed è un problema che non può essere rinviato? Prendiamo l'esempio di Milano. Qui la situazione è tale che, anche se Saragat intendesse di continuare ad andare a braccetto di Malagodi e della Confindustria non servirebbe a niente, non servirebbe a formare la Giunta perchè non esiste numericamente una maggioranza « centrista ». Che cosa propone allora Saragat? Forse una maggioranza di destra? Oppure no? E allora perchè non compie una pri-

L'on, Saragat, il quale ma scelta, per esempio, la quale escluda i liberate proporre ai socialisti di andare anch'essi a

braccetto con Malagodi? E poiché la situazione che esiste a Milano esiste, in forma ancora più drastica, in quasi tutte le grandi città italiane, è -chiaro che quello che si pone è un problema generale, Esistono in que--ste città possibili maggioranze democratiche e di sinistra, non esistono maggioranze \star centriste 😼 neppure se Saragat le volesse: come si orienta Saragat dinanzi a questo problema? E' disposto ad estendere il suo abbrac-- cio fino alla destra? O ritiene di dover liquidar**e** intanto ogni suo accordo con la destra liberate, localmente e nazional-

Non è ragionevole che Pon. Saragat chieda scelte agli altri invece di pierle in senso conforme elettorato per uno spostamento a sinistra. A meno che Saragat, quando parla di centro-sinistra, non intenda la sua intesaattuale con Malagodi, la pretesa che anche il PSI faccia da stampella alla D.C. insieme a Malagodi: l'uno nelle Giunte e l'allano e l'altro a Torino, e via di seguito! Ma il fatto è che il voto del 6 novembre, come

ha sconfitto la destra e il centrismo, cost ha sconfitto queste false manovre di «allargamento dell'area centrista» verso sinistra, di assorbimenrale . to delle « mezze ali ». E' il PCI che è avanzato, e la sinistra unita che è avanzata, è uno spostamento a sinistra e un colpo al monopolio d.c. in futte le sue espressioni che il voto popolare ha determinato. E' di fronte a questa realtà che anche Saragat si trova, e che deve muoversi, pronunciarsi, compiere quelle scelte -concrete alle quali finora si è invece rifiutato

Lanciato a Genova

#### Un appello unitario per Giunte antifasciste

E' stato sottoscritto da esponenti dei cinque partiti che diressero la lotta di luglio riguarda anche la situazione

si e riunito a Genova l'ese-cutivo dell'ANPI, presenti Su 80 seggi del Consiglio esponenti dei cinque partiti comunale, 22 sono occupati antifascisti che diressero la lotta di luglio: comunisti, so-PSDI e 1 dal PRI; si tratta antifascisti socialdemocratici, re-quindi di una maggioranza si e riunito a Genova l'ese- (PSDI). glio scorsi, con il quale el l'socialdemocratici, più cauti, stato stroncato il tentativo hanno detto, invece, di attendere le decisioni degli orcostituzionale. Balza infatti gani nazionali costituzionale. Balza infatti|ganj nazionali. evidente la possibilità di for-

sponsabile e caleroso appel- co esponente della «sini- PSDI, che a sinistra si è avulo ai nuovi eletti di Palazzo stra », il prof. De Bernardis, to solo un travaso interno di

(PRI), Alberto Cerri e Alci-ini commissariali.

de Seneca (PSI), Giorgio

cialisti, socialdemocratici, requindi di una maggioranza si sul piano nazionale criteri pubblicani e radicali. La riu- assoluta, che si riproduce in nione era stata convocata per provincia sia pure con miesaminare i risultati delle nore ampiezza (10 seggi co-elezioni amministrative, e si munisti. 7 socialisti e 2 si-del PSI è state fatte une af e conclusa con la votazione cialdemocratici su un totale del PSI è stata fatta una af unanime di un ordine del di 36). L'appello unitario e fermazione che i resoconti giorno che afferma tra l'ai-uscito contemporaneamente a tro: «Il voto dei genovesi una dichiarazione del consiha espresso la volonta antifa- gliere repubblicano di Pa- attribuita a Nenni o ad altri scista della maggioranza del- lazzo Tursi, il quale ha afla popolazione, nella linea fermato di voler negare il tende a ridurre la portata deldel grande movimento de- proprio voto a giunte cap- lo spostamento a sinistra vemocratico del giugno e lu- poggiate dal PCI o dal MSI ».

Ma la nuova realtà uscita perduto o guadagnato nelle evidente la possibilità di formare un'amministrazione comunale e provinciale di concentrazione antifascista, fondata sulle stesse forze politiche e sugli uomini che si
sono coerentemente battuti mune né in Provincia, perper il conseguimento e la ché si trova in minoranza saggio di voti dal partito so salvaguardia delle libertà repubblicane.

Impensabile è un'alleanza comunista delle libertà repubblicane. sono coerentemente battuti mune né in Provincia, per-lalcune zone vi è stato un pas L'ordine del giorno con-genovese è tutta schierata arbitrario giudizio sulla origi-clude rivolgendo «un re-su posizioni di destra: l'uni-ne dei suffragi conquistati dal

Tursi e Palazzo Spinola ap- è stato prima minacciato di voti, in due sensi, fra il 20 partenenti ai cinque partiti esclusione dalle liste, e bru- e il PSI, significa negare di antifascisti », affinché: diano ciato poi nel gioco delle pre- fatto quello spostamento a sir le amministrazioni demo-ferenze. I consiglieri del nistra che, giustamente, è stacratiche che Genova atten- PSDI e del PRI devono quin- to sottolineato dallo stesso de ». L'ordine del giorno e di scegliere tra lo schiera- Nenni. firmato da Enrico Baccino mento antifascista auspicato (Partito radicale), Giacomo nell'o d.g. unitario, e la re-Camera e Dante Storace sponsabilità di nuove gestio-

li? Ö intende assurdamen-

lo schieramento dei partiti, si è iniziato teri con la riunione della Direzione del PSI, con un colloquio tra Moro e Fan fant e con un incontro tra il re che gli altri partiti abbia no fatto conoscere le rispetticome verranno formate le giunte dei grandi centri.

l'approvazione di un documen dichiarazione: to, ha discusso sulla base di una relazione di Nenni della teva fornire una versione tro al governo, o tutti e dello sviluppo di una situazio abbiamo adottato senza cadue insieme, o l'uno a Mi- ne democratica ». Nenni ha dere nella superficialità in

> della destra ed hanno creato sando invece, rispetto al '58 che si ispirano agli ideal: nei consigli comunali e pro- (l'anno col quale rengono vinciali una situazione che impone alla DC e alla socialdemocrazia scelte responsabili ed impegnative. I socialisti sono pronti, per la formazione delle • giunte difficili •, ad assumersi la loro parte di responsabilità », a condizione ? che gli altri partiti facciano altrettanto, ha detto Nenni, senza tuttavia definire in modo esplicito (almeno stando ai resoconti della sua relazione che stato possibile ottenere) quale linea debba seguire il l'SI in questa « assunzione di re-

Più preciso è stato invece il ompagno Lombardi il quale. conversando con i giornalisti, l ha affermato che o si forma-j no giunte uniformi in tutta Italia, ed il problema allora del governo, oppure il problema delle giunte perde im-GENOVA, 10. — Ieri sera (PCI), Guido Palazzo per caso . • E d'altra pirte e riunito a Genova l'ese-

> Nell'analizzare il voto del lo spostamento a sinistra ve

La Direzione del PSI prose-(Continua in 10. pag. 6. col.)

# le maggiori città italiane

"gunte difficili", - Il colloquio Fanfani-Moro - Riunita la commissione di studio per le Regioni

Il dibattito sulla formazio- Dichiarazioni ne delle giunte, e sulle umplicazioni politiche generali con di Macaluso tenute nella soluzione che a sul voto quel problema verrà data dalsiciliano

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, 10 - Lunedi segretario della DC e Gin e prossimo il Comitato regio-Piccioni. Il Consiglio dei mi nale del PCI si riunirà per nistri, invece, non si riuniral compiere un esame del rioggi per procedere ad un sultati elettorali a delle pro- ne provinciale del PCI, ha esame dei risultati elettorali, spettive politiche nella Recome si riteneva in un primo gione. Intervenendo nella ditempo, ma verrà convocato scussione apertasi sul signifi- problema di una muova solo nella settimana entrante, cato del voto espresso il 6 maggioranza comunale: presumibilmente per attende e 7 novembre dal popolo siciliano, discussione che i clericali tentano di evitare atve posizioni in ordine ai pro traverso vere e proprie deblemi politici posti dal modo tormazioni dei risultati eletle del nostro Partito, Ema-La Direzione del PSI, che quele Macaluso, ha rilasciaconcluderà i suoi lavori con to alla stampa la sequente Solo l'on. D'Angelo po-

quale non si conoscono che come quella data teri ai giorle linee generali. Il segreta nali sulle elezioni ammini- nella nostra citta ha mirio del PSI ha affermato che strative in Sicilia. Come è il partito ha dovuto condurre noto, le elezioni si sono svol- sulla base di un chiaro te in tutta l'Isola e non sol<sup>,</sup> ficile, sottoposto ad attacchi nei capoluoghi di provincia partiti della classe operana dai poli opposti dello schiera ai quali si è riferito D'Anmento politico ma «cionono to dei voti dove, come in Si stante, anche se è mancato cilia, si è votato solo per le quel progresso che era negli elezioni comunali, è diffici- stra dell'elettorato tormeauspici, il PSI ha mantenuto le e soprattutto richiede che se è anche indicato dallo intatta la sua forza politica. il computo sia fatto onestache fa del partito un elemen mente su voti omogenei to determinante agli effetti Questo criterio appunto noi della lista "Tormo nuoquindi affermato che il FSI cui è incorso con affrettate torato alla DC e al sindaco dispone di una posizione di dichiarazioni anche qualche Pevron, e il contemporaforza e che non si può pre compagno socialista. Ecco scindere dalla sua presenza perché ci riferiamo innanzi- la smistra, aprono ora una • nel quadro di uno sviluppo tutto ai comuni in cui si è democratico del Paese . Il votato con la proporzionale PSI « non ha nulla cui rinun- escludendo dal computo quei ciare nè posizioni da modifi-comuni nei quali, pur votancare, ma manterrà gli impe-dosi con la proporzionale, c gni assunti col corpo eletto era una lista unitaria delle sinistre e non singole liste Nenni ha quindi rilevato che di partito. Nei comuni così le elezioni hanno segnato un considerati compresi i capoulteriore spostamento a sini- luoghi, la DC guadagna 6080 stra e un ridimensionamento voti rispetto al 1959, accu- tutti i partiti e movimenti

(Continua in 10, pag. 7, col.) (Continua in 2 pag 9 col.)

E' possibile a Torino una giunta di sinistra

(Dalla nostra redazione) TORINO, 10, - In una

dichiarazione alla stampail compagno Ugo Pecchioli, -segretario della Federaziocosì precisato la posizione dei comunisti tormesi sulc Le nostre proposte per la formazione di una nuova Giunta a Torino partono

dalle indicazioni che sono scaturite dal voto Il voto torali il segretario regiona- di Torino indica con assoluta chiarezza un netto spostamento a sinistra di cin il Partito comunista e | l'elemento | | determinante | A ció va agg unto il fatto, da noi salutato con viva soddisfazione, che il PSU e di un deciso attacco al prepotere della Democrazia cristiana. « Lo spostamento a sini-

meremento ottenuto dal PSDI e dall'affermazione va". La dura lezione che e stata impartita dall'eletneo avanzamento di tutta concreta possibilità di costituire una nuova maggioranza democratica al Comune di Tormo, che sottragga la città al prepotere della DC e del grande padronato monopolistico. Tale maggioranza di sinistra esiste e può venire raccolta in un accordo di det socialismo, dell'ant faLe condizioni [infatti, con i rispettivi segmaggioranza a Milano

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 10. — Il centri-certi aspetti rivelatrici, sono smo» e stato sepolte nelle quelle del liberale Robba. elezioni comunali dal voto relative alla situazione creata degli elettori. Il PCI conqui- dalle elezioni a Palazzo Masta due seggi in più rispetto rino 숱 E' una situazione difalle precedenti elezioni am-ficile - dice Robba - Vedo |ministrative e passa a 17 seg-[la=possibilità di una giunta] gi, mentre il PSI conquista di minoranza basata sui 39 l'un seggio in più e raggiunge voti dell'attuale convergenanch'esso i 17 seggi: le forze di sinistra hanno cosi all'interno del consiglio comunale 34 seggi ai quali, se si aggiungono gli otto seggi precedente >. della socialdemocrazia, che! escono anch'essi da un voto di sinistra, si può notura co Milano, non basterebbe più il

gi possono contare sulla magper una nuova gioranza assoluta: 42 su ottanta consiglieri. Questo dato di fatto e lo clemento sul quale si basano i commenti e le dichiarazioni rese dagli esponenti politici] milanesi Indicative e, peri

> za democratica, e sostenuta dal PDI (monarchici), con la stessa funzione esercitata dai; liberali durante la giunta

Cioè, în sostanza, per resudi sinistra, si può notare co- benevolo appoggio esterno bia votato in mode da espri-mere la possibilità di una Malagodi dovrebbe entrare a mere la possibilità di una giunta popolare. I tre partiti, (Continua in 2, pag 9, col.)

Il neo-presidente con i giornalisti



HYANNIS PORT (Massachussets) - Il neo durante la conferenza stampa di leri

gliorato le sue posizioni Fra « cento giorni » l'insediamento alla Casa Bianca

### Prima conferenza stampa del presidente Kennedy

Ringraziamenti a Krusciov per il suo messaggio - La stampa USA pronostica difficoltà per il neo-presidente — Le prime nomine di « esperti »

indirizzato a Krusciov in risposta all'indirizzo augurale

Dai nostro inviato speciale) pace giusta e durevole ri-tattesa del trapasso dei po-trenza Fiumi d'inchiestro gia NEW YORK, 10 -- Ken- tale di questa nazione e uno della di mangulari controli del conso della di conso di conso di conso della di conso d nedy oggi — nel corso della dei maggiori compiti del suo a questo incarico un esperto ni che fino a due giorni fa pa convocata in qualita di presidente. Sono molto com- del suo entourage, Clark appoggiarono Nixon, per dipa convocata in quanta di) piaciuto di aver ricevuto i Clifford, che fu — a suo tem- mostrare che — con un voto ettura del messaggio da lui vostri auguri in questo mo- po uno degli assistenti di cosi basso e con una vittoria mento \_ John Kennedy >.

Apprezzo molto la vostra di Eisenhower che gli chie-cortesia nell'inviarmi un deva di nominare un rap-messaggio di congratulazio-presentante alla Casa Bianca detto stampa. Andrew Hat-e conservatori hanno raffor-

messaggio di congratuioze i presentante i detto stampa, Andrew moss e conservatori nanno rarior-mi. La realizzazione di una per i « contatti » necessari in detto stampa, Andrew moss e conservatori nanno rarior-cher, vice addetto stampa zato le loro posizioni in seno

La ferita alla schiena guari completamente nel 1955 » servatore e passato da 154 &

tuttavia che vi sarebbe stato affermano che cio potra pro-quello stretto margine di curare notevoli difficolta al vittoria che si e verificato : presidente neo eletto nel Congresso stesso, dove i pro-Hoover (capo della polizia sono nen trovare l'approvafederale — FBI) e al Allen zone nen solo de, repub-Dulles (capo de, servizi di blicani, ma anche dei de, spionaggio) di voler rima- mocratici del Sud dispest nere aj rispettiva incarichi la stringere alleanza con i lare e stata la nota domi- bloccare le riforme nante degl, odierni com- Tale tesi di una alleanza menti della stampa. Ken- fra i repubblicani e i digionedy e il presidente degli crats (cioe i democratici del

Truman II neo-presidente dovuta ai voti dei democra-Durante la stessa confe- ha poi reso noto di aver pro- tici del Sud portati da Johnoposta an munizzo augurate i zurante la stessa conte-le di congratulazioni inviato- renza stampa Kennedy ha ceduto a nominare le se-son — sarà difficile a Kene di congratulazioni inviato-gli dal premier sovietico. Il anche informato i giornalisti messaggio a Krusciov dice: di aver risposto alla lettera messaggio a Krusciov dice: di aver risposto alla lettera assistente speciale: Theodo-Si osserva anche che, a

> (questi e un negro della Ca- al Congresso, dove la forte maggioranza democratica e ←E la nomina del nuovo diminuita e che la corrente regretario di Stato', han-idi continuo progresso demoinsistito i giornalisti cratico in seno al congresso, Spero — ha replicato Ken-|che durava dal 1952, e mhedy — di provvedere alla terrotta I repubblicani alla nomina d, tutti i membri del Camera dei Rappresentanti governo fra la fine di no-vembre ed i primi di di-sivamente 21 pesti in più In risposta a domande Kennedy ha quindi dettor La mia salute e eccellente 27 posti in più, sicche la maggioranza de mocratica e passata da 283 a 257, mentre il gruppo con-

La mia e stata una vitto-a di stretta misura, come linea la funzione del viceavevo sempre pensato sa-(presidente Johnson in seno al rebbe accaduto. Non credevo Congresso e gli osservitori L'esignita del voto popo- repubblicari allo scepo di

Stati Uniti eletto con il piu Sud) e la posizione sulla basso margine di voti regi- quale sembra essersi attestrato dal 1880, quando Gar-Stata, fin dal primo momenfield vinse Hangkock con to, la gia nutrita schiera desoli settemila voti di diffe- gli oppositori di Kennedy. E fin dal primo momento, I

più autorevoli sostenitori e consiglieri politici di Kennedy hanno fatto balenare la tesi opposta di un'alleanza, nel Paese e nel Parlamento, fra i democratici e i neu repubblicans di Nelson Rockefeller.

Questa e la tesi espostaiggi da Lippman in un editoriale sul New York Herald Tribune. Lo stesso editoriale di Lippman saluta ilsuccesso di Kennedy e controbatte la tesi del basso voto popolare, affermando che anche Nixon ha avuto un basso voto popolare e che fortunatamente egli non e stato eletto, poiche non avrebbe avuto neppure l'appoggio della maggioranza del Congresso. Questo appoggio Kennedy lo ha o avra più facilmente di quanto lo avrebbe avuto il candidato repubblicano.

L'argomento è ferreo anche se rivela che, indubbiamente, il tipo di votazione MAURIZIO FERRARA

(Continua in 10. pag. 5. col.)

Incontro tra Malinovsky e una delegazione irachena



MOSCA - Il ministro sovietico della Difesa, Malinovsky, si intratticoe con la delegazione governativa irachena, giunta in questi giorni nella capitale sovietica, guidata da Ismail Ibragim. Aref. (a. sinistra, nella, foto), durante, un ricevimento alla ambasciata irachena nella capitale sovietica

## Un po' di pietà per Eisenhower

No, questi giornalisti borghesi non sono dei gentiluomini. Hanno buttato a mare la amministrazione Eisenhower-Nixon appena «Jack» Kennedy ha vinle elezioni. Avessero aspettato almeno un giorno o due. Niente. « Il re è morto, viva il re! >: subito, immediatamente, senza un briciolo di compassione per il buon, vecchio « Ike » che fino all'ultimo și è battuto per imporre, attraverso la rittoria di Nixon, la continuità della sua politica. Avessero almeno avuto nel passato, questi giornalisti, parole non diciamo di cripolitica del binomio Eise-

nhower-Nixon: l'atteggia-

minimo di giustificazione.

mento di oggi avrebbe un

scrivono oggi.

ro, D'Andrea, Salvatorelu. gli editorialisti del « Mes- | vo d. sperare che Kennesaggero » e così via hanno | dv porti nell'amministrasempre sostenuto a spada tratta non solo la bonta, ma la eccellenza dell'azione internazionale dell'amministrazione repubblicana uscita sconfitta dalle elezioni: sempre e in ogni circostanza. Ebbene, ecco quel che questi signori

Guerriero: « L'affermazione di Eisenhower che il prestigio americano non fosse affatto declinato dutica, ma di riserra sulla | rante la sua presidenza era | Uniti segna il passo mencosì manifestamente falsa | tre quella dell'URSS e delche nessuno ci credeva, l'intero blocco comunista è

neppure fra gli elettori repubblicani ... D'Andrea: «L'uomo comune americano ha moti-

zione nuovi metodi, nuove energie, in un corpostanco, sazao e alguanto scoraggiato ». - Salvatorelli: «Agli Sta-

ti Uniti, secondo il vincitore Kennedy, occorre un cambiamento ». - 11 ← Messaggero >: ← Kennedy ha affermato che il prestigio americano è sciduto nel mondo; ha affermato altresì che la potenza produttiva degli Stati

tanto che la superiorita degli Stati Uniti si fa sempre più ridotta». St potrebbe continuare ..

Ingratitudine dei giornali borghesi italiani

che ricordi anche lontanamente quanto fino a ter: aveva scritto a esaltazione della politica di Eisenhower e dell'amministrazione repubblicana. E' uno spettacolo triste, ma non nuovo. La stessa cosa è accaduta, fatte le debite proporzioni, all'indomani del crollo di Menderes: il baluardo della « civiltà occidentale nel vicino Oriente > -- come ebbe a esprimersi il ministro degli

in costante incremento, di un regime corrotto e senza avvenire Poco prima era accaduta la stessa cosa con Si Man Ri, lo « eroe dell'Asia » diventato Non ce n'e uno, uno solo | dittatore, ladro e corrut-

Chi sarà il prossimo, fatte sempre le débite proporzioni? Ciang Kai Scek? Franco? Lo scià di Persia? Saremmo tentati di stampare in anticipo quel che scriveranno i suddetti giornalisti quando questi personaggi non saranno piu dove sono. Siamo sicuri che non shaglieremmo. La coerenza, la moralità, la pietà non sono certo le virtù dominanti nel-Esteri Segni — diventò nel de redazioni di certi giorgiro di poche ore il capo i nali.